



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
VETERINARIO
Servizio di igiene degli allevamenti e delle
produzione zootecniche

Via S. Giovanni Bosco, 6
97100 RAGUSA

Telefono
0932 249158 249161

EMAIL:
igiene.allevamenti@asp.rg.it

DATA: 03-04-2018
PROT. 1068/18/ASPRVETDIP/6302
A:

COMMISSARIO ASP RAGUSA
SEDE

RESPONSABILE CONTROLLO GESTIONE ASP RAGUSA
SEDE

**OGGETTO : Relazione attività Anno 2017 – Servizio di Igiene degli
allevamenti e delle produzioni zootecniche**

Le competenze del Servizio sono rivolte a due macroaree e in particolare:

- controllo e prevenzione del randagismo e igiene urbana
 - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- cui corrispondono rispettivamente la parte A e la parte B della presente relazione.

La suddivisione delle competenze si è resa necessaria anche in considerazione del fatto che, in atto, risulta scoperto il posto di Direttore dell'U.O.C. e sono stati pertanto individuati n. 2 Referenti a ciascuno dei quali è stata assegnata una macroarea.

In entrambi i casi le attività svolte sono comprese nei livelli essenziali di assistenza e sono finalizzate a garantire la salute pubblica, anche attraverso la sicurezza alimentare, e il benessere degli animali.

SCHEDA BUDGET 2017
OBIETTIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – IGIENE URBANA

Obiettivi di competenza:

• **OBIETTIVO Codice 1**

Obiettivo strategico di Riferimento - *“Miglioramento accessibilità ai servizi (tempi di attesa e di apertura)*

Obiettivo specifico - *“Incrementare la produzione verso gli utenti con standard di accesso facilitato”.*

Codice indicatore 1-a

Fonte dati

Report monitoraggio settore

Dati

a. n. modulistica pubblicata sul sito aziendale = 27

b. n. modulistica presente nel settore = 27

Calcolo indicatore

$a/b \times 100 = 100\%$

Risultato atteso: 100%

Codice Indicatore 1-b – Pubblicazione di dati di competenza del settore nel sito “amministrazione trasparente” nel rispetto di quanto previsto nel piano trasparenza 2016-18

Fonte dati: *Report monitoraggio settore*

Calcolo indicatore

I dati relativi al settore sono stati pubblicati nel sito “amministrazione trasparente”

Risultato atteso: *SI*

• **OBIETTIVO Codice. 2**

Obiettivo strategico di Riferimento – *“Migliorare la qualità delle prestazioni e dei tempi di risposta”*

Non sono state previste azioni a carico del SIAPZ

• **OBIETTIVO Codice. 3**

Obiettivo strategico di Riferimento - *“Ottimizzazione della produttività e degli interventi sul territorio”*

Obiettivo specifico *“Attuazione dei piani di controllo ufficiale sulla produzione primaria”*.

Codice indicatore 3-a – Attuazione del piano regionale residui.

Fonte dati

Il numero di campioni effettuati è stato ricavato da: *Report Piano Aziendale Residui 2017*

Il numero di campioni programmati è stato ricavato da: *Piano Regionale Residui trasmesso dal DASOE Servizio 7 Regione Sicilia Prot. n. 98361 del 20/12/2016*

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di campioni effettuati = *140*

b. numero di campioni programmati = *139*

Calcolo indicatore:

$a/b \times 100 = 100,7\%$

Risultato atteso: *100%*

Codice indicatore 3-b – Attuazione del piano alimentazione animale

Fonte dati

Il numero di campioni effettuati è stato ricavato da: *Report Piano Aziendale Alimentazione Animale 2017*

Il numero di campioni programmati è stato ricavato da: *Piano Regionale Alimentazione Animale 2015 -2017*

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di campioni effettuati = *67*

b. numero di campioni programmati = *67*

Calcolo indicatore:

$a/b \times 100 = 100\%$

Codice indicatore 3-c – Attuazione del piano alimentazione animale

Fonte dati

Il numero di controlli effettuati in allevamento con redazione di check-list è stato ricavato da: *Report Piano Aziendale Alimentazione Animale 2017*

Il numero dei controlli programmati è stato ricavato da: ***Piano Regionale Alimentazione Animale 2015 -2017***

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di controlli effettuati in allevamento con redazione di check-list = **217**

b. numero di campioni controlli programmati in base al piano = **154**

Calcolo indicatore:

$a/b \times 100 = 140\%$

Risultato atteso: 100%

Codice indicatore 3-d – Attuazione del piano alimentazione animale

Fonte dati

Il numero di controlli in mangimifici e depositi effettuati è stato ricavato da: ***Report Piano Aziendale Alimentazione Animale 2017***

Il numero di controlli programmati in base al piano è stato ricavato da: ***Piano Regionale Alimentazione Animale 2015 -2017***

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di controlli in mangimifici e depositi effettuati = **28**

b. numero di controlli programmati in base al piano = **24**

Calcolo indicatore:

$a/b \times 100 = 116\%$

Risultato atteso: 100%

Codice indicatore 3-e – Attuazione del piano aziendale di controlli sulla produzione igienico-sanitaria del latte

Fonte dati

Il numero di allevamenti sottoposti a controllo ufficiale con redazione di check list è stato ricavato da: ***Piano Aziende sulla Sicurezza Alimentare***

Il numero di allevamenti registrati per la produzione del latte è stato ricavato da: ***Report 2017 Piano Aziendale Sicurezza Alimentare***

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di allevamenti sottoposti a controllo ufficiale con redazione di ceck list = **109**

b. numero di allevamenti registrati per la produzione del latte = **729**

Calcolo indicatore:

$a/b \times 100 = 15\%$

Risultato atteso: $\geq 10\%$

Codice indicatore 3-f – Attuazione del piano aziendale di controlli sulla produzione igienico-sanitaria del latte

Fonte dati

Il numero di aziende sottoposte a campionamento per il controllo di CBT, CS e inibenti è stato ricavato da: ***Piano Aziende sulla Sicurezza Alimentare***

Il numero di aziende registrate per la produzione del latte è stato ricavato da: ***Report 2017 Piano Aziendale Sicurezza Alimentare***

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di aziende sottoposte a campionamento per il controllo di CBT, CS e inibenti = **56**

b. numero di aziende registrate per la produzione del latte = 729

Calcolo indicatore:

$$a/b \times 100 = 7,7\%$$

Risultato atteso: $\geq 7\%$

Codice indicatore 3-g – Attuazione del piano aziendale di controlli sulla produzione igienico-sanitaria del latte

Fonte dati

Il numero di aziende sottoposte a campionamento per il controllo della aflatossina è stato ricavato da:

Piano Aziende sulla Sicurezza Alimentare

Il numero di aziende registrate per la produzione del latte è stato ricavato da: ***Banca dati Ministero della Salute: Sistema Informativo Veterinario***

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. numero di aziende sottoposte a campionamento per il controllo della aflatossina = 16

b. numero di aziende registrate per la produzione del latte = 729

Calcolo indicatore:

$$a/b \times 100 = 2,1\%$$

Risultato atteso: $\geq 2\%$

Codice indicatore 3-h – Controllo delle nascite.

Fonte dati

I dati per il calcolo dell'indicatore sono stati rilevati dalla banca dati dell'anagrafe canina regionale.

Calcolo indicatore:

a. Cani presenti nel rifugio al 31/12/2017 sterilizzati=65

b. Cani sterilizzabili al 31/12/2017=

c. Cani non sterilizzabili perché nella disponibilità dell'autorità giudiziaria=2

c. Cani non sterilizzabili perché anziani=1

d. Cani di età inferiore a 8 mesi al 31/12/2017=21

e. Cani ricoverati dopo il 31 ottobre =6

f. Cani presenti presso il Rifugio Sanitario Pubblico di Ragusa al 31/12/2017= 96

Tabella di calcolo dell'indicatore		
Cani presenti al 31/12/2017	96	f
Cani entrati dopo il 31ottobre2017	6	e
Cani di età inferiore ad 8 mesi al 31/12/2017	21	d
Cani non sterilizzabili per motivi sanitari ed altri	3	c
Cani sterilizzabili al 31/12/2017	69	b=(f-e-d-c)
cani sterilizzati	65	a
calcolo indicatore	a/bx100=	94,20

Risultato atteso: 90%

Codice indicatore 3-i – Prevenzione del randagismo: Controllo della gestione dei canili e dei concentramenti

Fonte dati

L'elenco dei concentramenti canini da sottoporre a controllo (concentramenti e/o allevamenti censiti) è stato ricavato dalla banca dati dell'anagrafe canina regionale estraendo, le utenze cui

risultavano intestati più di n. 20 cani alla data del 01/01/2017 e, l'elenco dei canili autorizzati al ricovero di cani randagi presenti nel territorio di competenza della ASP di Ragusa.

Il numero dei concentramenti e dei canili censiti sottoposti a sopralluogo è stato ricavato dalle copie dei verbali di sopralluogo depositati presso gli uffici del Dipartimento di Prevenzione Veterinario.

Dati per il calcolo dell'indicatore:

a. Canili e concentramenti censiti= 43

b. Numero di concentramenti di cani e canili sottoposti a sopralluogo nel corso dell'anno 2017=43

Calcolo indicatore:

$a/b \times 100 = 100\%$

Risultato atteso:100%

Ciascuno per le parti di competenza sottoscrivono:

il referente "Controllo e prevenzione del randagismo ed igiene urbana"
Dott. Gaetano Gintoli 

Il referente "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche"
Dott. Gaetano Farina 

Alla presente si allega relazione più dettagliata dell'attività svolta dal "Servizio di Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche – Igiene Urbana"

RELAZIONE
ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2017
SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – IGIENE URBANA

La relazione viene presentata in due parti redatte ciascuna dai referenti delle macro aree nelle quali è stato suddiviso il servizio:

Parte A – Macro area di “Controllo e prevenzione del randagismo ed Igiene Urbana”

Parte B – Macro area di “Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche”

PARTE A - MACROAREA DI CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E IGIENE URBANA

PREMESSA

Gli adempimenti nel settore dell'igiene urbana veterinaria, con particolare riguardo agli interventi per gli animali d'affezione ed al controllo del randagismo, nonché il miglioramento ed il corretto equilibrio del rapporto uomo-animale-ambiente, il coordinamento della vigilanza permanente ed i relativi controlli del settore, sono competenze delle Aziende Sanitarie Provinciali e rientrano a pieno titolo nelle definizioni dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.).

Nell'ambito dell'organizzazione del SIAPZ della ASP di Ragusa una specifica Unità Operativa svolge mansioni di coordinamento per le attività di prevenzione, tutela e controllo delle popolazioni di animali d'affezione, con riferimento alla tutela del benessere animale, alla prevenzione ed al controllo del randagismo, degli incidenti e delle morsicature, all'anagrafe canina, all'educazione sanitaria, alla valutazione dei rischi sanitari collegati alla popolazione di animali da compagnia, per espletamento dei compiti istituzionali previsti dalla Legge regionale 3 luglio 2000, n. 15. (**ASSESSORATO ALLA SANITA' DELLA REGIONE SICILIANA - DECRETO 13 dicembre 2007. – G.U.R.S. 25 GEN. 2008, n. 15**).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA

All'Unità Operativa di coordinamento sono affidati i compiti di:

- collaborare con le amministrazioni comunali alla gestione degli ambulatori comunali di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria e Modica,
- effettuare presso gli ambulatori veterinari comunali le operazioni di **impianto del microchip**;
- provvedere alla stesura ed al controllo della procedure, per una corretta registrazione degli animali d'affezione in anagrafe, apportandovi ogni modifica e aggiornamento necessario;
- procedere, presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina, agli interventi di sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti di colonia di proprietà dei comuni;
- provvedere alla assistenza sanitaria dei cani ospitati nel rifugio sanitario pubblico di Ragusa ed alla fornitura dei farmaci, dei vaccini e del materiale ambulatoriale necessario;
- attivare un sistema di sorveglianza presso il rifugio sanitario pubblico, nei confronti delle malattie infettive e delle zoonosi, che preveda il controllo sanitario delle malattie più frequentemente riscontrate;
- provvedere alla consulenza veterinaria, alla vigilanza sanitaria e al controllo delle condizioni di benessere degli animali nei rifugi pubblici e privati;

- avvertire con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il proprietario del cane catturato o ritrovato dopo averne ricevuto comunicazione dal rifugio sanitario pubblico;
- provvedere alla formazione del personale proprio e degli Enti ed Associazioni che partecipano ai programmi di prevenzione del randagismo, nonché alla formazione professionale degli addetti alla cattura e recupero degli animali;
- attuare attività di educazione sanitaria per il corretto rapporto persona/animale rivolta alla popolazione in età scolare;
- organizzare, congiuntamente ai comuni, i percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformità a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 26/11/2009, come misura di tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani ed al fine di accrescere il livello di benessere dei cani di proprietà;
- realizzare, nell'ambito delle attività di valorizzazione del rapporto uomo/animale, congiuntamente ad altre strutture aziendali, programmi di Interventi Assistiti con Animali da sviluppare in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con Animali attivo presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

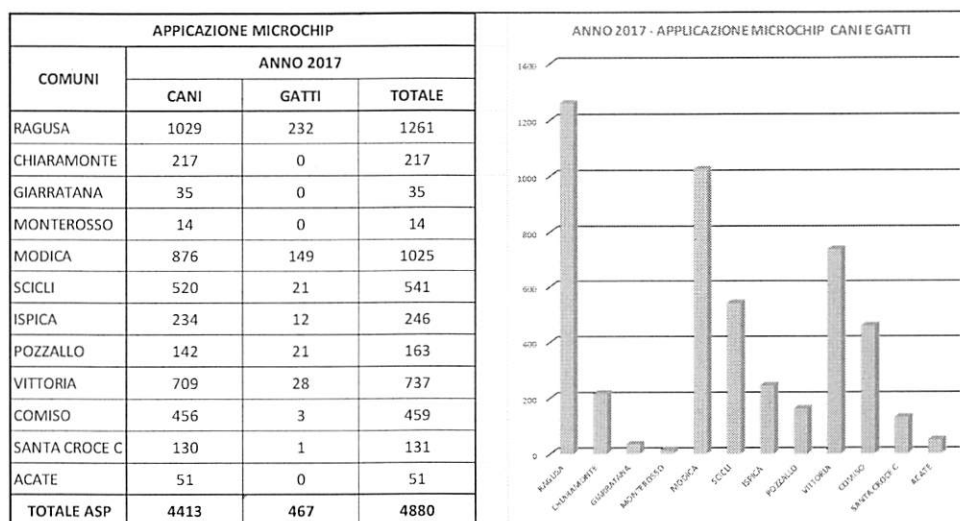
1. Attività di anagrafe canina ed applicazione microchip

Le attività di impianto del microchip ai cani ed ai gatti di proprietà dei privati, ai fini dell'iscrizione in anagrafe degli animali d'affezione, viene effettuata presso gli ambulatori di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria, Modica e presso gli ambulatori di medici veterinari liberi professionisti autorizzati dalla ASP.

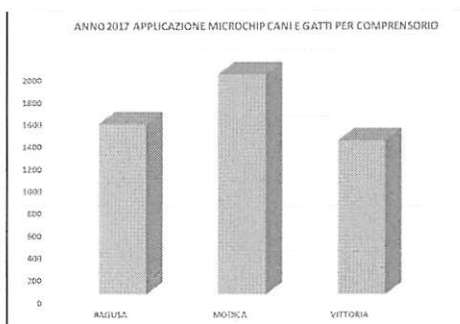
L'iscrizione in anagrafe dei cani è obbligatoria, l'iscrizione dei gatti è facoltativa ma diventa obbligatoria per i gatti che devono seguire i proprietari in trasferimenti fuori dai confini nazionali.

L'erogazione della prestazione di applicazione del microchip è gratuita presso gli ambulatori pubblici, presso gli ambulatori privati è a pagamento.

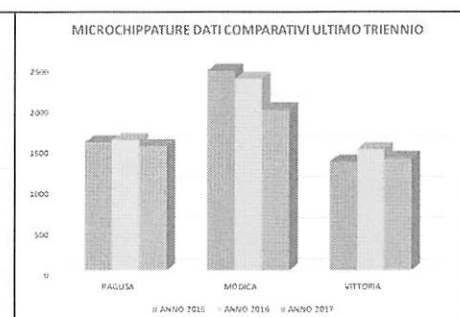
I dati, relativi alla prima iscrizione in anagrafe e le successive eventuali voltture, vengono trasferiti sul sistema informatico ad opera del personale amministrativo, dipendente dai comuni, in servizio presso gli ambulatori di anagrafe canina, e da personale amministrativo afferente alla ASP presso la sede del Distretto Veterinario di Modica e presso la sede del Dipartimento di Prevenzione Veterinario a Ragusa.



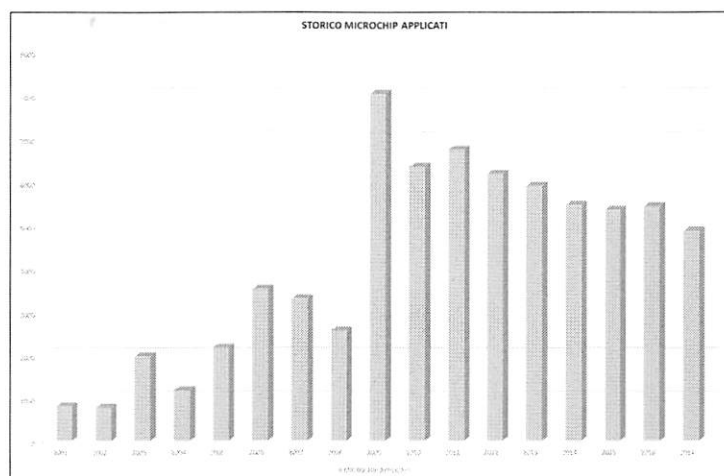
COMPRESORIO	ANNO 2017		
	CANI	GATTI	TOTALE
RAGUSA	1295	232	1527
MODICA	1772	203	1975
VITTORIA	1346	32	1378
TOTALE	4413	467	4880



MICROCHIPPATURE DATI COMPATATIVI ULTIMO TRIENNIO			
COMPRESORIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
RAGUSA	1575	1603	1527
MODICA	2450	2349	1975
VITTORIA	1336	1491	1378
TOTALE ASP	5361	5443	4880



NUMERO DI MICROCHIPPATURE EFFETTUATE PER ANNO (CANI E GATTI)																	
ANNI	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
MICROCHIP APPLICATI	815	778	1.969	1.184	2.166	3.529	3.309	2.572	8.033	6.352	6.742	6.187	5.915	5.476	5.361	5.443	4.880
TOTALE	815	1593	3.562	4.746	6.912	10.441	13.750	16.322	24.355	30.707	37.449	43.636	49.551	55.027	60.388	65.831	70.711



Al 31/12/2016 risulta, dall'elaborazione dei dati riportati in anagrafe, che in provincia di Ragusa sono stati applicati circa n. 70.000 microchip.

Dalla elaborazione dei dati presenti in anagrafe canina Alla stessa data i cani e gatti registrati in anagrafe come residenti in provincia di Ragusa risultano essere circa n.53.500, questo dato comprende in minima parte gatti e cani randagi, mentre in larga misura comprende cani di proprietà.

Da stime effettuate dalla O.M.S., nel mondo occidentale il rapporto cani/abitanti è di 1/8; considerato che gli abitanti della provincia di Ragusa sono n. 312.000 la popolazione di cani di proprietà stimata (come residente) è di n. 39.000 cani.

Da tale stima risulterebbe quindi che in provincia di Ragusa il 100% dei cani è iscritto in anagrafe. Tale dato è teorico e va corretto perché, purtroppo, non tutte le morti ed i trasferimenti di cani fuori territorio vengono comunicati. Nonostante ciò, i dati dimostrano che in provincia di Ragusa l'iscrizione di cani in anagrafe è in continuo progresso e si sta avvicinando al totale dei cani di proprietà presenti nel territorio.

2 – Attività di sterilizzazione

I medici veterinari della ASP erogano le prestazioni di sterilizzazione chirurgica dei cani randagi e dei gatti delle colonie feline su richiesta dei comuni.

Le prestazioni vengono erogate presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria e Modica.

I comuni provvedono alla cattura dei cani ed al loro affidamento provvisorio a canili autorizzati e/o a privati cittadini che a titolo di volontariato si prendono cura dell'animale prima e dopo l'intervento di sterilizzazione.

Prima dell'intervento chirurgico i cani vengono sottoposti a visita clinica e a prelievo di sangue, per l'esame emocromocitometrico, presso le strutture di detenzione o presso gli stessi ambulatori.

L'esame clinico, corredato da esame emocromocitometrico, fatto presso le strutture di detenzione costituisce anche un attendibile indicatore per valutare lo stato generale di benessere fisico degli animali detenuti presso le stesse.

In provincia di Ragusa sono attivi n. 3 strutture autorizzate ad accogliere i cani randagi:

- 1 - RIFUGIO SANITARIO PUBBLICO DI RAGUSA;
- 2 - CANILE DOG PROFESSIONAL nel territorio di Ragusa;
- 3 - CANILE MAIA nel territorio di Chiaramonte Gulfi.

Presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina, oltre ai cani randagi vengono sterilizzati i gatti appartenenti alle colonie feline riconosciute dai comuni.

I gatti vengono prelevati dalla colonia e condotti in ambulatorio, per l'intervento di sterilizzazione, direttamente dai "referenti delle colonie feline". I referenti (cosiddetti gattari e gattare) sono cittadini, ufficialmente riconosciuti dai comuni, che a titolo di volontariato si prendono cura di una o più colonie feline.

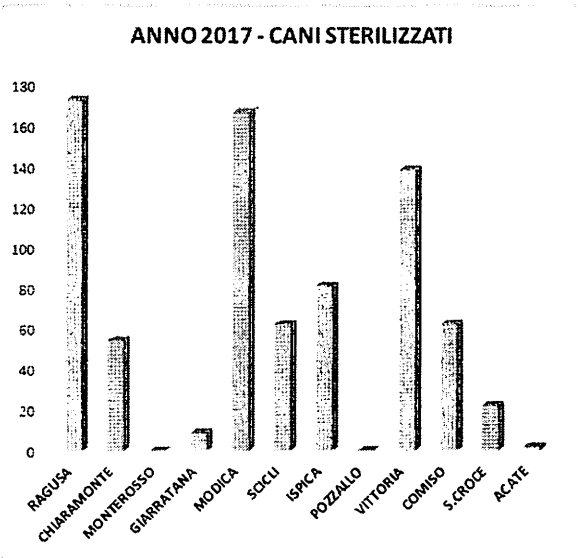
I gatti di colonia vengono sottoposti ad esame clinico immediatamente prima dell'intervento di sterilizzazione.

Presso gli ambulatori di Ragusa e di Modica si sono messe in campo risorse umane per la programmazione di n. 2 giornate settimanali dedicate prevalentemente alla sterilizzazione dei cani e di n. 1 giornata dedicata prevalentemente alla sterilizzazione di gatti.

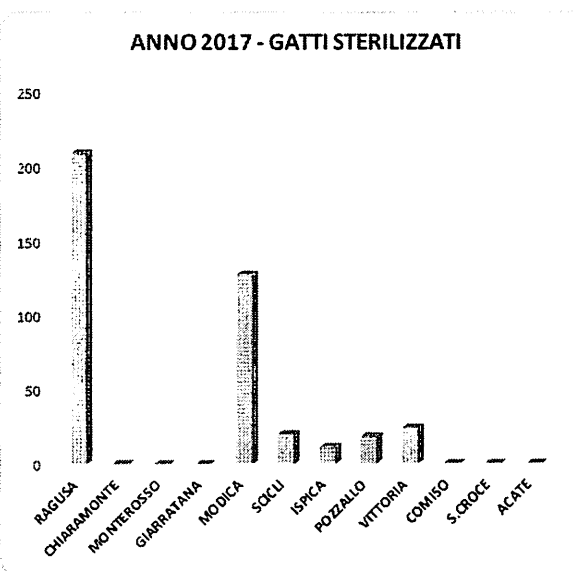
Presso l'ambulatorio di Vittoria si sono rese disponibili risorse umane per la programmazione di almeno n. 2 giornate settimanali di sterilizzazione dedicate ai cani e giornate aggiuntive in base alle richieste provenienti dai comuni del comprensorio per la sterilizzazione di gatti di colonia.

Nell'anno 2017 sono stati effettuati complessivamente n. 11.76 sterilizzazioni che hanno riguardato n. 768 cani e n. 489 gatti con un incremento rispetto al 2016 di n.140 interventi.

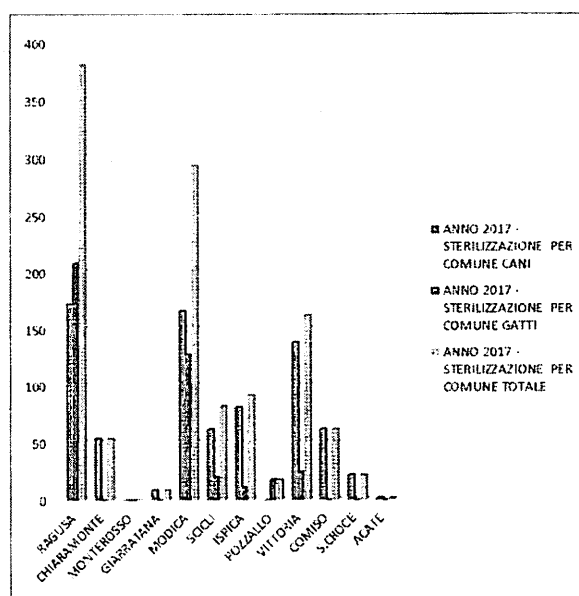
ANNO - 2017 CANI STERILIZZATI			
COMUNI	CANI		
	F	M	T
RAGUSA	107	65	172
CHIARAMONTE	39	15	54
MONTEROSSO	0	0	0
GIARRATANA	6	3	9
MODICA	127	39	166
SCICLI	45	17	62
ISPICA	48	33	81
POZZALLO	0	0	0
VITTORIA	92	46	138
COMISO	46	16	62
S.CROCE	16	6	22
ACATE	1	1	2
TOTALE	527	241	768



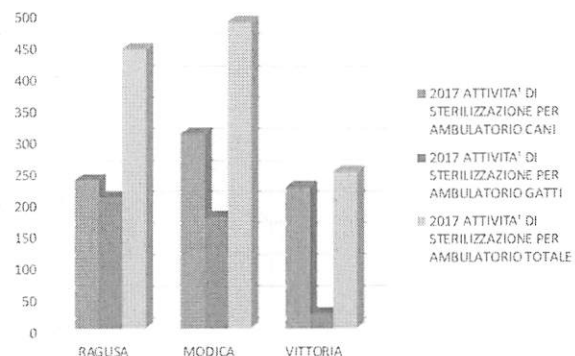
ANNO - 2017 GATTI STERILIZZATI			
COMUNI	GATTI		
	F	M	T
RAGUSA	146	62	208
CHIARAMONTE	0	0	0
MONTEROSSO	0	0	0
GIARRATANA	0	0	0
MODICA	84	43	127
SCICLI	17	3	20
ISPICA	9	2	11
POZZALLO	12	6	18
VITTORIA	17	7	24
COMISO	0	0	0
S.CROCE	0	0	0
ACATE	0	0	0
TOTALE	285	123	408



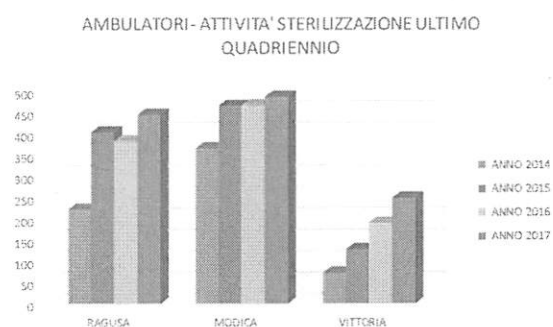
ANNO 2017 - STERILIZZAZIONE PER COMUNE			
COMUNE	CANI	GATTI	TOTALE
RAGUSA	172	208	380
CHIARAMONTE	54	0	54
MONTEROSSO	0	0	0
GIARRATANA	9	0	9
MODICA	166	127	293
SCICLI	62	20	82
ISPICA	81	11	92
POZZALLO	0	18	18
VITTORIA	138	24	162
COMISO	62	0	62
S.CROCE	22	0	22
ACATE	2	0	2
TOTALE ASP	768	408	1176



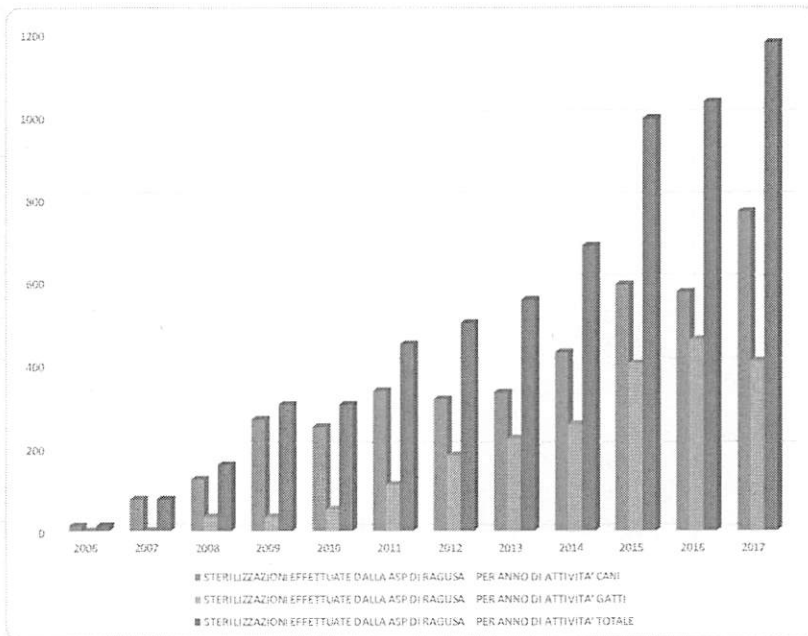
2017			
ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE PER AMBULATORIO			
AMBULATORIO	CANI	GATTI	TOTALE
RAGUSA	235	208	443
MODICA	309	176	485
VITTORIA	224	24	248
TOTALE ASP	768	408	1176



ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE ULTIMI 4 ANNI				
AMBULATORIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
RAGUSA	222	402	381	443
MODICA	364	464	465	485
VITTORIA	73	128	190	248
TOTALE	659	994	1036	1176



STERILIZZAZIONI EFFETTUATE DALLA ASP DI RAGUSA PER ANNO DI ATTIVITA'			
ANNO	CANI	GATTI	TOTALE
2006	12	0	12
2007	76	0	76
2008	125	35	160
2009	269	35	304
2010	251	53	304
2011	337	112	449
2012	317	183	500
2013	333	223	556
2014	429	257	686
2015	592	402	994
2016	574	459	1033
2017	768	408	1176
TOTALE	4083	2167	6250



3 – Assistenza Sanitaria Presso il Canile Sanitario Pubblico e la Clinica di Anagrafe Canina di Ragusa

L'assistenza sanitaria viene erogata, in base al protocollo d'intesa sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e l'ASP di Ragusa, su tutti i cani catturati e non reclamati dai proprietari.

Dopo la cattura i cani vengono sottoposti a controllo clinico, a trattamento profilattico contro la rabbia, l'echinococcosi ed altre malattie trasmissibili e a trattamenti terapeutici per

la cura di eventuali patologie riscontrate. L'ASP fornisce tutto il materiale di consumo inclusi farmaci e vaccini da destinare alle prestazioni effettuate dai propri medici veterinari.

Presso la Clinica di Anagrafe Canina annessa al Canile Sanitario pubblico di Ragusa vengono ricoverati e viene fornita assistenza sanitaria ai gatti randagi malati e/oferti.

DATI ATTIVITA' DI RICOVERO PRESSO CANILE SANITARIO PUBBLICO DI RAGUSA		
ANNO 2017		
	CANI	GATTI
INGRESSI	201	24
DECESSI	23	4
TRASFERITI AD ALTRE STRUTTURA DI RICOVERO	19	4
RESTITUITI AL PROPRIETARIO	3	0
ADOTTATI	78	6
REIMMESSI NEL TERRITORIO	40	5

4 - Educazione al corretto rapporto uomo/animale

a-Attività nelle scuole

Le attività sono svolte di concerto con l'Ufficio Scolastico Provinciale e programmate congiuntamente con i dirigenti degli Istituti Scolastici che hanno fatto pervenire richiesta di adesione al programma proposto dalla ASP.

Nel corso degli incontri con gli allievi, a prevenzione di incidenti e morsicature, vengono forniti elementi utili per comprendere il linguaggio del cane anche con dimostrazioni pratiche.

ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALLIEVI
Istituto Comprensivo Vann'Anto'	Ragusa	4	90
Istituto Comprensivo "Serafino Amabile Guastella" Plesso Piano dell'Acqua	Chiaramonte Gulfi	4	40
Istituto Comprensivo "Serafino Amabile Guastella" Plesso San Luigi	Chiaramonte Gulfi	8	131
Istituto Comprensivo "G. Rogasi"	Pozzallo	7	150
Circolo Didattico "Piano Gesù"	Modica	7	90

b-Corso per i proprietari

Sono organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza 20 luglio 2017 che proroga l'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, come modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, concernente la tutela dell'incolumità

pubblica dall'aggressione dei cani. (17A06023) (GU n.200 del 28-8-2017) L'Ordinanza prevede:

- l'istituzione di percorsi formativi per i proprietari dei cani in conformità al decreto ministeriale 26 novembre 2009, **con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino;**

- che a seguito di episodi di morsicatura, di aggressione o sulla base di altri criteri di rischio i comuni, su indicazione dei servizi veterinari, decidono, nell'ambito del loro compito di tutela dell'incolumità pubblica, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi.

Considerando la formazione dei cittadini al possesso responsabile del cane attività strategica per la prevenzione del randagismo, nella nostra ASP la partecipazione ai percorsi formativi è aperta a tutti i cittadini interessati ad acquisire utili informazioni sulla corretta conduzione dal cane.

Il percorso formativo viene articolato in n. 5 lezioni, della durata di n. 2 ore ciascuna, tenute in cinque diversi giorni della settimana. Argomenti trattati nelle lezioni: Educazione del cucciolo - Comportamento del cane adulto - Prevenzione dei comportamenti aggressivi - Gestione sanitaria del cane - Doveri del proprietario

Nel corso dell'anno 2017 si è proposta l'organizzazione dei percorsi formativi a tutti i comuni della provincia. E' pervenuta disponibilità alla collaborazione da parte del comune di Ragusa e da parte del comune di Comiso, pertanto sono stati organizzati n. 2 corsi che si sono tenuti rispettivamente a Ragusa e a Pozzallo. I corsi hanno visto la partecipazione di circa 100 cittadini.

c-Corso per il personale degli enti locali e delle associazioni animaliste

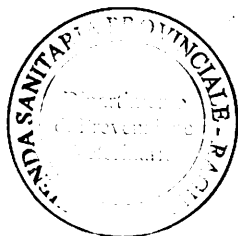
Il corso, dal titolo "Randagismo: attività di prevenzione e controllo", è stato organizzato in ottemperanza a quanto previsto dal D. A. 13 dicembre 2007 che adotta le "Linee guida per il controllo del randagismo".

Si è tenuto il 12 dicembre ed ha avuto n. 32 partecipanti, proveniente da personale delle Polizie Municipali dei comuni della provincia e da associazioni animaliste.

5 – Vigilanza sui concentramenti canini

E' sono stati sottoposti a vigilanza i n. 43 concentramenti canini tra i quali i n.3 canili autorizzati ad ospitare cani randagi.

La vigilanza è finalizzata a controlli documentali relativi alla anagrafe canina e al controllo dello stato di benessere degli animali.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO
Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni
Zootecniche-Igiene Urbana
AL DIRIGENTE VETERINARIO
Dot. Gaetano Gintoli

INTRODUZIONE

In Europa sempre più persone desiderano consumare carne, latte o altri prodotti provenienti da animali che non hanno sofferto e quindi che sono stati allevati nella garanzia del rispetto del benessere e delle caratteristiche etologiche

Diventa quindi sempre più attuale definire bene cosa si intende per benessere degli animali che vivono in stretto rapporto con l'uomo.

Il rischio che si corre è quello dell'**antropomorfizzazione**.

Negli allevamenti, il rispetto degli animali passa attraverso la perfetta conoscenza dei loro comportamenti.

Un animale sofferente sia fisicamente che psicologicamente non sarà mai pienamente produttivo, fertile, avrà una salute caduca ed una attesa di vita minore.

La "Stalla moderna" deve essere un **modello integrato** dove la biosicurezza, la genetica, il management, l'ambiente, la salute e la nutrizione vengono gestite nel migliore dei modi secondo scienza e coscienza sfruttando allora esperienza, ricerca scientifica, sostenibilità e rispetto delle caratteristiche etologiche.

L'obiettivo è quello di creare tutte le condizioni igieniche ottimali in modo che si possano sempre di più e meglio controllare la presenza di forme microbiche patogene anche in relazione al rischio crescente dell'antimicrobico resistenza.

La sfera di interessi della MACROAREA B è rivolta alle sotto elencate Aree Tematiche:

n	Area Tematica
1	Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza
2	Piano Nazionale Residui
3	Piano Nazionale Alimentazione Animale
4	Riproduzione animale
5	Produzione del latte c/o Produttori Primari
6	Benessere animale in azienda, nei macelli durante il trasporto e la sperimentazione
7	Biosicurezza in allevamenti avicoli
8	Sottoprodotti di origine animale: produzione, raccolta, trattamento, utilizzo e smaltimento.
9	Laboratori di analisi veterinari, Professione veterinaria, cliniche, studi e ambulatori veterinari
10	Profilassi antirabbica
11	Formazione

Nel 2017 si è inteso, per ogni area tematica, elaborare quanto di seguito:

- Approntare specifici piani che riguardassero i Controlli Ufficiali
- Procedure per il rilascio di documenti
- Aggiornamento 'anagrafico delle Banche dati nazionali del Ministero della Salute, ed aziendali: sistema SINVSA.
- Produrre report, per le attività svolte, a fine anno

1. Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza

Il Ministero della Salute per ogni triennio predispone un piano di farmacosorveglianza che viene inviato ad ogni regione e da qui alle ASP del territorio, dove figurano gli interventi da svolgere. Il 2017 è stato l'ultimo anno di esecuzione del piano triennale 2015/2017.

Il Piano di farmacosorveglianza è uno strumento, in mano ai Servizi Veterinari, che ha come obiettivo generale la tutela della sanità pubblica, il benessere degli animali, dell'ambiente, la salubrità delle produzioni zootecniche, la lotta all'antibiotico-resistenza e all'uso illegale di farmaci.

Il piano aziendale di farmacosorveglianza, ha valenza provinciale ed ha come obiettivo specifico il controllo del farmaco in relazione a:

- produzione,
- distribuzione,
- detenzione
- utilizzo,
- fase post – autorizzativa.

Farmacovigilanza è il monitoraggio sulla sicurezza dei medicinali veterinari, inclusi i vaccini usati per la profilassi, la diagnosi o il trattamento delle malattie negli animali dopo l'autorizzazione all'immissione in commercio.

I C.U. sono stati svolti mediante atti ispettivi presso:, farmacie, parafarmacie, allevamenti DPA e non, impianti di cura degli animali.

Sono stati eseguiti i seguenti Controlli Ufficiali:

ASL o PROVINCIA	n° operatori	n° di ispezioni effettuate
grossisti di medicinali veterinari <u>non autorizzati</u> alla vendita diretta (art 66, Dlvo	2	2
grossisti autorizzati alla vendita diretta di medicinali veterinari	7	7
Ditte produttrici di medicinali veterinari	x	x
fabbricanti di premiscele vendita diretta (art 70, Dlvo 193/2006)	x	x
vendita al dettaglio e all'igrosso di medicinali veterinari di cui all'art. 90 Dlvo 193/2006	x	x

ASL o PROVINCIA		n° operatori	n° di ispezioni effettuate
ambulatori / cliniche		35	6
medici veterinari autorizzati a detenere scorte		38	4
allevamenti bovini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	4	4
	senza scorte di medicinali veterinari	1522	176
allevamenti suini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	364	7
allevamenti di equidi	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	1.631	2
allevamenti ittici	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	1	x
allevamenti avicoli	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	615	25
allevamenti cunicoli	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	1	x
allevamenti ovi-caprini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	739	7
ippodromi, maneggi, scuderie	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	2	x
canili / gattili/altra specie animali <u>non</u> destinate alla produzione di alimenti		2	x
apiari		60	5
altre specie animali destinate alla produzione di alimenti	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x	x
	senza scorte di medicinali veterinari	60	x
farmacie che effettuano vendita di medicinali veterinari		78	23
parafarmacie che effettuano vendita di medicinali veterinari		49	14

Insistono sul territorio le seguenti ditte che commercializzano all'ingrosso e dettaglio i farmaci veterinari:

- Autorizzazioni relative al commercio all'ingrosso (art. 67, comma 2) ed alla vendita diretta (art. 70, comma 2), provvedimenti di sospensione e di revoca (art. 74, comma 6)

Ragione sociale	Sede operativa		Commercio ingrosso		Vendita diretta		Stato autorizzativo	Data provvedimento
	Comune	Indirizzo	data	N. autorizzazione	data	N. autorizzazione		
Proteus	Ragusa	C/da Monachella Km 1.6 SP 52	15/04/09	9545	15/04/09	6544	autorizzato	--
D.M. Barone	Modica	SP43 Modica Mare Km. 3.1	30/10/02	2471/C	--	--	autorizzato	--
Sicil zootecnica	Ragusa	viale Delle Americhe n. 188	15/03/13	1073	05/03/13	863	autorizzato	--
Sicil zootecnica	Modica	Via Sorda Sampieri n. 116/c	15/11/16	0028840	15/11/16	0028840	autorizzato	
Co. Farm	Ragusa	Zona Industriale I fase	17/05/05	947/C	--	--	autorizzato	--
Proteus	Modica	via Rocciola Scrofani n. 185	09/05/09	3038	09/05/09	3037	autorizzato	--
Dott. La Terra Pirrè	Vittoria	via Ruggeri VII n. 109	16/07/09	4853	28/08/09	6716	Revocate autorizzazioni vendita ingrosso e dettaglio	30/01/17
Gilmac	Modica	C/da Minciucci SS 115 Km 347,5	23/03/16	1686	23/03/16	1687	autorizzato	
Rao Farmaceutici srl	Modica	C/da Musebbi n. 14 B1	19/06/17	18713	19/06/17	18711	autorizzato	
Farma Tech srl	Modica	Via Pablo Picasso n. 12	12/06/17	17762	12/06/17	17759	autorizzato	

Prescrizioni farmaci ricevute nel corso dell'anno 2017, catalogate ed archiviate

1) PER ANIMALI DA REDDITO	a) totale n. 6.597
2) PER MANGIMI MEDICATI E PRODOTTI INTERMEDI	b) totale n. 146
3) PER SCORTE PROPRIE DEL VETERINARIO (ambulatori cliniche e attività zoiatrica)	c) totale n. 55
4)PER SCORTE DI IMPIANTO di allevamento e custodia di animali Di cui da reddito n.3	d) totale n. 8
n. medio prescrizioni/anno per allevamento	Bovini 73% Suina 4% Avicola 15% Ovi-caprini 2% Cunicola 0,5% Equina 5% Acquacoltura 0% Apiari 0,5%

I C.U. condotti redigendo apposito verbale e se del caso con le check-list previste dal PRF n. DDG 01606 del 06/08/2012, nel corso del 2017 è stata rilevata una non conformità, qui si è proceduto elevando sanzione amministrativa.

Farmacovigilanza

Nel corso del 2017 non sono pervenute due segnalazioni di reazione avverse riguardanti l'uso di medicinali veterinari

2. Piano Nazionale Residui

Il Piano Aziendale Residui è compilato seguendo secondo quello Nazionale.

È un piano di sorveglianza presso gli allevamenti e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale per svelare la somministrazione illecita di sostanze vietate e/o di sostanze autorizzate nonché di agenti contaminanti per l'ambiente.

Il PNR tiene conto delle prescrizioni del D.lgs 16 marzo 2006, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto riguarda i livelli e le frequenze di campionamento e le procedure per il prelievo ufficiale e la gestione dei campioni.

Nel piano vengono individuate:

- le specie e le categorie animali da campionare
- la categoria di residui o di sostanze da ricercare
- le strategie di campionamento
- i livelli e le frequenze.

Le verifiche presso le Aziende zootecniche riguardano:

- la registrazione dell'azienda ex D.lgs 158/06 art.14 comma 1
- la farmacovigilanza
- l'alimentazione animale
- il benessere
- l'igiene delle produzioni

Presso Gli Stabilimenti di macellazione:

- la verifica dell'autocontrollo
- la corretta identificazione degli animali macellati
- le dichiarazioni di provenienza
- le informazioni sulla catena alimentare
- la valutazione, durante la visita ante e post mortem di tutti quei segni che possono far sospettare l'uso di sostanze trattamenti illeciti.

I Centri di imballaggio:

- la verifica dell'autocontrollo
- la gestione dei sottoprodotti

Referente del piano è il dott. Gaetano Farina, coadiuvato dai specialisti ambulatoriali, medici veterinari del SIAOA dai tecnici della prevenzione. dettagliata relazione a fine anno è stata inviata al DASOE. Nessun sequestro è stato operato a seguito dell'attività di campionamento e non vi sono stati esiti non conformi, sono stati eseguiti interventi di farmacovigilanza presso quegli allevanti i cui animali sono stati oggetto di campionamenti per cortisonici e β agonisti. Il sistema SINSA è stato continuamente aggiornato.

Prelievi presso macelli per ricerca residui	n. 118
Prelievi in allevamento per ricerca residui	n. 23
Prelievi in centri imballaggio uova per ricerca residui	n. 7
Prelievi istologici in macelli per verifiche variazioni istologiche a seguito somministrazione sostanze ormonali vietate	n. 2

Nel corso del 2017, sono stati eseguiti inoltre ricerche per Fipronil ed Amitraz n. 7 campionamenti su uova e mangimi e n. 4 su specie arboree per pascolo periurbano per ricerca ipa, pcb, ndl, metalli pesanti.

3. . Piano Nazionale Alimentazione Animale

I controlli ufficiali sugli OSM (Operatori Settore Mangimi) elaborati nel PNAA aziendale prevedono attività ispettive e di campionamento distinti in monitoraggio e sorveglianza.

Obiettivo del PNAA è stato quello di assicurare, un sistema ufficiale ed efficace di controllo dei mangimi su tutta la filiera per garantire un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente.

Nello stilare il piano aziendale si è tenuto conto della valutazione dei rischi

Priorità sono state date a:

- aggiornamento costante e puntuale dell'anagrafe degli OSM e implementazione del sistema SINVSA,
- controlli ufficiali di tipo ispettivo
- campionature
- formazione

- rendicontazione

Referente aziendale è il Dott. Gaetano Farina coadiuvato dai medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali.

I Controllo Ufficiali hanno riguardato:

- mangimifici,
- laboratori analisi mangimi,
- mulini,
- produttori mangimi medicati,
- imprese registrate ai sensi art, 5 comma 2 Reg. CE 183/05,
- imprese registrate ai sensi dell'art. 5 comma 1 Reg. CE 183/05,
- intermediari di premiscele con deposito,
- intermediari premiscele senza deposito,
- rivendite all'ingrosso mangimi,
- trasportatori mangimi,

Nella tabella di seguito i prelievi programmati ed eseguiti:

Matrici	Ricerca	Numero campioni per:
Mangimi semplici, composti , completi, primiscele.	additivi non consentiti o oltre LMR	Monitoraggio 5 Sorveglianza 5
“	BSE	Monitoraggio 4 Sorveglianza 8
“	Contaminanti	Sorveglianza n. 7
“	Diossine	Monitoraggio 1 Sorveglianza 2
“	Micotossine	Monitoraggio 9 Sorveglianza 2
“	Ogm	Monitoraggio 2 Sorveglianza 1
“	Salmonelle	Monitoraggio 9 Sorveglianza 4

Dell'avvenuta esecuzione del piano mangimistico è stata predisposta ed inviata dettagliata relazione al DASOE

Nel corso dell'anno si è sempre provveduto ad aggiornare l'anagrafe degli OSM.

Operatori post-primari registrati Regolamento (CE) n. 183/05 art. 5 comma 2	Censiti	Numero Ispezioni
produzione prodotti origine minerale e chimico industriali (Dm 13/11/85)	2	1
produzione materie prime di origine animale (Reg. 1069/09)	18	17
commercio ingrosso/dettaglio additivi e premiscele (diverse da all. IV capo 1 e 2)	1	1
fornitura di sottoprodotti alimentari e agroalimentari (Reg. 852/04, Reg. 853/2004. Reg. 197/06)	1	1
commercio ingrosso/dettaglio mangimi	86	4
produzione di alimenti per anim.da compompagnia (Reg. 1069/09)	1	1
trasporto conto terzi	84	13
intermediari (che non detengono prodotti)	1	0
mulini	20	7
stoccaggio/deposito di mangimi (materie prime, mangimi composti, additivi e premiscele)	1	0
TOTALE	215	45

Nelle sottostanti tabelle sono riportate in dettaglio le attività svolta nel settore dell'alimentazione animale distinta in base alla tipologia degli impianti censiti e controllati.

Operatori primari registrati Regolamento (CE) n.183/05 art. 5 comma 1	Censiti	Numero Ispezioni
produzione di prodotti primari per l'alimentazione animale (coltivazione, raccolta, essiccazione naturale, stoccaggio in azienda e trasporto fino al primo stabilimento)	511	217
allevatori che miscelano mangimi in azienda	1030	217
allevatori che non miscelano mangimi in azienda	0	0
TOTALE	1.541	217

DITTE RICONOSCIUTE ai sensi dell'art.10 (comma 1) Regolamento (CE) n. 183/2005	Censiti	Numero Ispezioni
lettera A produzione additivi	0	0
lettera A commercializzazione additivi	1	1
lettera B produzione premiscele	0	0
lettera B commercializzazione premiscele	0	0
lettera C produzione mangimi composti per commercio	24	24
lettera C produzione mangimi composti per autoconsumo	0	0
intermediari (che non detengono prodotti)	1	0
TOTALE	26	25

OPERATORI DEL SETTORE MANGIMI MEDICATI	Censiti	Numero Ispezioni
produzione MM e PI per vendita/conto terzi	3	3
utilizzatori prodotti intermedi per autoconsumo	0	0
produzione MM per autoconsumo	0	0
laboratori	1	1
distributori art.13 comma 6-7	0	0
distributori art.13 comma 8	0	0
TOTALE	4	4

Categorizzazione annuale BSE	N° di impianti	N° di impianti in (A) ispezionati
Tipo di impianto	(A)	(B)
stabilimenti autorizzati che producono mangimi SOLO PER RUMINANTI	1	1
stabilimenti autorizzati che producono mangimi PER RUMINANTI E PER PIU' SPECIE comprese quella di ruminante	23	23

4. Adempimenti e Vigilanze sulla riproduzione animale artificiale e naturale

Per la notevole presenza sul territorio di un elevato numero di aziende bovine ad alta specializzazione, con indirizzo produttivo latte e misto, considerato che la resa produttiva di

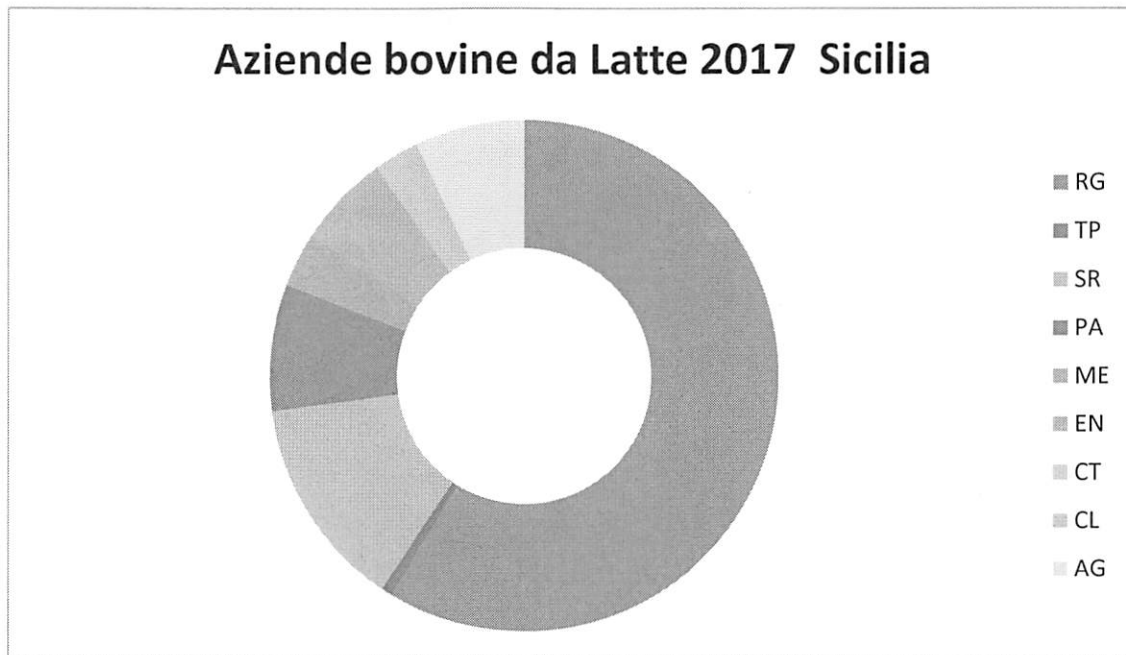
tali aziende dipende oltre che da fattori ambientali e dal management aziendale anche e soprattutto da fattori genetici sono stati presenti sul territorio provinciale diversi impianti che occupano della distribuzione e della produzione di embrioni o seme .

La fecondazione artificiale presso le aziende viene svolta principalmente da Medici Veterinari, ma anche da personale laico in possesso di attestato di “fecondatore laico”.

I controlli ufficiali svolti nell’anno sono descritti in tabella:

Tipologia	Numero Ditte	Numero vigilanze
Centri di recapito seme	3	3
Centri per la produzione di embrioni	1	0
Stazioni di monta equina pubbliche	4	3
Allevamenti bovini	1.548	258

5. Produzione del latte c/o Produttori Primari



Il Siapz nel 2017 ha provveduto a:

- aggiornare l’anagrafe delle aziende suddivise a seconda dell’indirizzo produttivo: latte, carne misto, uova, miele etc..

- effettuati sopralluoghi per la verifica dei requisiti strutturali delle aziende ai fini del benessere
- effettuare prelievi di latte
- effettuare c.u. ispettivi

Ai fini dei controlli ufficiali è stato adottato un piano aziendale di controllo sul latte per le verifiche sul rispetto della normativa del settore Reg CE 853/04, 854/04 852/04.

Si sono effettuati i seguenti Controlli Ufficiali:

Verifica sul possesso dei requisiti igienico sanitari delle aziende zootecniche	Prelievi di latte per monitoraggio carica batterica e cellule somatiche del latte
n. 80	n. 56

6. Benessere animale in azienda, nei macelli, durante il trasporto e la Sperimentazione

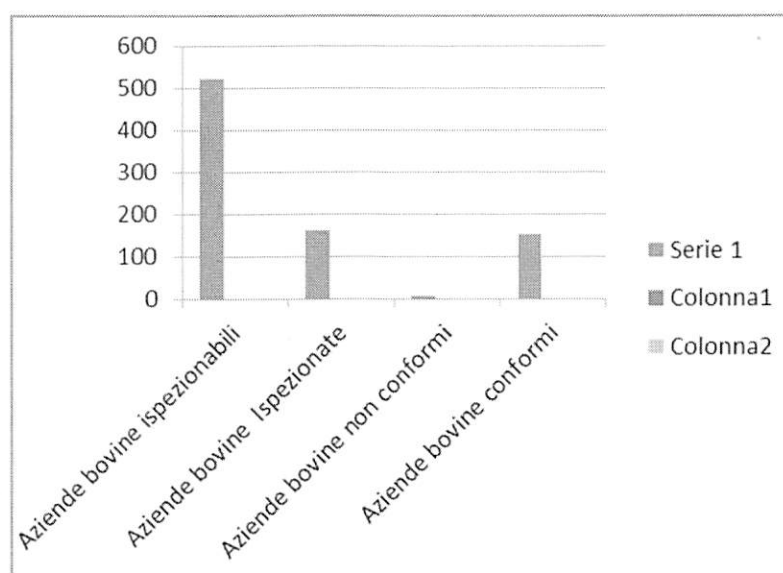
In Europa ci si è incanalati verso l'integrazione del benessere animale con altre tematiche che di seguito si riportano:

- diminuzione dell'uso degli antibiotici
- sostenibilità delle politiche europee;
- maggiore competitività dei prodotti che favoriscono il benessere animale;
- migliore distribuzione dei costi aggiuntivi nella filiera alimentare
- nuovo approccio scientifico per la valutazione del benessere animale, basato sui indicatori misurabili (*animal-based indicators*)

Per queste ragioni, riteniamo che la tutela del benessere animale rappresenti oggi un adempimento con una forte connotazione strategica per i Servizi Veterinari.

Controlli ufficiali sul benessere nelle aziende zootecniche					
specie	Aziende ispezionabili	Aziende ispezionate	Aziende non conformi	Aziende conformi	% aziende controllate
bovini	521	160	7	153	30.7%
bufalini	3	0	0	0	0
Ovini caprini	83	12	0	12	14,5%

Suini	55	13	0	13	23%
Equini	26	7	0	7	26%
Broiler	23	16	0	16	69%
Ovaiole a terra	7	9	0	9	128%
Ovaiole in gabbia	21	24	0	23	114%



C. U. benessere durante il trasporto					
	T1	T2	Autorizzazioni entro i 65 km	Registrati ai sensi art 6 reg ce 852/04	Non conformità rilevate
Controlli ufficiali presso macelli n.	13	0	3	2	0
Controlli ufficiali su strada congiuntamente con Polizia Stradale n.	0	0	0	0	0

C. U. benessere alla macellazione	
Macelli presenti n.	Controlli ufficiali n.
Per ungulati n. 3	4
Per avicunicoli n. 2	2

7. Controlli ufficiali riguardanti la Biosicurezza in allevamenti avicoli

Sono stati condotti Controlli Ufficiali di tipo Ispettivo in aziende avicole a carattere industriale.

Per i polli da carne sono state prese in considerazione gli allevamenti con almeno 3,5 cicli all'anno.

Aziende zootecniche avicole a carattere industriale	Controlli eseguiti
n. 27 galline ovaiole	n. 33
n. 23 polli da carne	n. 16

8. Adempimenti e Vigilanza in materia di produzione, raccolta, trattamento, utilizzo e smaltimento sottoprodotti di origine animale e loro derivati

Nuove tecnologie hanno esteso le possibilità d'impiego dei sottoprodotti di origine animale o dei prodotti derivati ad un ampio numero di settori:

- Alimentazione animale
- Concimazione dei terreni
- Produzione di energia
- Produzione di prodotti tecnici

Obiettivi per il 2017:

- Assicurare la tracciabilità del flusso dei sottoprodotti,
- Garantire la sicurezza in tutte le fasi della produzione, magazzinaggio, trasporto, utilizzo e smaltimento dei SOA
- Rendere efficaci e armoniosi i controlli ufficiali

Produttori di SOA sono:

- Allevamenti
- Impianti di macellazione
- Laboratori di sezionamento
- Macellerie
- Pescherie

Strutture che lavorano i SOA sono:

- Impianti di compostaggio
- Impianti di biogas
- Centri di raccolta lana e pelli

Presso questi produttori e strutture si producono o si trasformano sottoprodotti classificati dal Reg. CE 1069/09 come materiale di categoria 1, 2, 3.

Al Servizio Veterinario compete:

- il rilascio di specifiche autorizzazioni
- l'aggiornamento dell'anagrafe
- la vidimazione di registri
- effettuare controlli ufficiali in base ad una programmazione aziendale

Le attività svolte nel corso dell'anno 2017 sono riassunte in tabella seguente:

Tipologia Ditte	Numero Ditte	Numero vigilanze eseguite
Aziende zootecniche bovine	1.708	217
Automezzi o contenitori autorizzati	6	3
Impianti tecnici di compostaggio	3	3 (con prelievo)
Impianto tecnico di biogas	1	1 (con prelievo)
Impianto di magazzinaggio lana	1	2 emessi n. 15 certificati per l'export di lana in Cina
Impianto di trasformazione materiale cat 2 – 3	1	1 (con prelievo)
Impianti di macellazione carni rosse	3	3
Impianti macellazione carni bianche	2	2

9. Adempimenti e Vigilanza su Laboratori di analisi veterinarie, professione sanitaria veterinaria, cliniche e ambulatori veterinari, Rivendite di animali

I controlli svolti sono riepilogati nella sottostante tabella e hanno avuto sempre esito favorevole

Tipologia Ditte	Numero Ditte	Numero vigilanze eseguite
Rivendite animali d'affezione	50	4
Ambulatorio veterinario	32	14
Clinica Veterinaria	8	3
Laboratori analisi veterinarie	2	1

10. Profilassi antirabbica.

Tutti i cani morsicatori sono sottoposti a controllo per la profilassi della rabbia così come previsto dalla normativa vigente art. 86 DPR 320/54, seguendo la specifica procedura.

	ASP Ragusa n.	Cani iscritti nel registro dei cani potenzialmente pericolosi
Pratiche relative a interventi per la profilassi antirabbica nel 2017	54	3

11. Formazione del personale

- Corso ecm su “ La Produzione Del Mangime: La Valutazione Del Rischio, Il Nuovo Sistema Sanzionatorio

Il Dirigente Veterinario Referente

(Dott. Gaetano Farina)